UNIVERSITÀ

Elezioni, nuovo successo per la lista NeoAteneo

La lista NeoAteneo si è confermata prima alle elezioni studentesche per gli organi minori - i Consigli di corso e i Consigli di dipartimento - dell'università di Udine, ottenendo gli stessi risultati degli ultimi tre anni.

Ecco, di seguito, l'esito della tornata elettorale. Nei Consigli di dipartimento 31 seggi, corrispondenti al 53,45 per cento del totale, sono stati assegnati ai candidati di NeoAteneo, seguita da UniStud con 8 seggi (13,79 per cento), Hasta la Lista con 7 seggi (12,07), ListAperta con 5 seggi (8,62), G.U.F.I. con 4 seggi (6,90) e Turnover con 3 seggi (5,17). Anche nei Consigli di corso di studio è stata NeoAteneo a ottenere la maggioranza con 35 seggi, pari al 50,72 per cento. A UniStud sono andati 9 seggi, (13,04 per cento), ad Hasta la Lista 7 (10,14), a "Date agli Ingegneri ciò che è degli Ingegneri", G.U.F.I. e Turnover 4 ciascuno (5,8), a Upgrade STM 3 (4,35), a ListAperta 2 (2,9) e a Multimedia PN 1 (1,45). Per quanto riguarda i Consigli delle scuole di specializzazione dell'area medica, la lista Forze Speciali, unica candidata, ha registrato un'affluenza del 43 per cento.

Gli studenti che hanno votato sono stati 1.721, ossia il 7,1 per cento dell'elettorato complessivo, un dato in ribasso rispetto alle elezioni del 2009, ma con una percentuale più alta rispetto alle elezioni del 30 e 31 maggio scorso.

Soddisfatte dei risultati ottenuti sia Alice Buosi, presidente del Consiglio studenti e tra i fondatori di NeoAteneo, sia Fernanda Marchiol, neoeletta vicepresidente del Consiglio studenti e anche lei da tempo tra le fila di NeoAteneo. «Il nostro impegno – hanno detto -, teso anche a sensibilizzare i colleghi sull'importanza rivestita dalla rappresentanza studentesca, ha ottenuto un importante riconoscimento. L'auspicio è che la partecipazione e la consapevolezza degli studenti crescano sempre più, soprattutto a fronte della nuova fase che l'università sta attraversando, dettata dalla concreta applicazione della riforma Gelmini e dai pesantissimi tagli alla cultura e all'istruzione pubblica che sono in discussione proprio in questi giorni. Il prossimo obiettivo per la lista - hanno aggiunto - è l'organizzazione di un corso di formazione per i neoeletti e una serie di assemblee informative per il Consiglio studenti da svolgersi in tutti i poli, per spiegare cos'è cambiato nell'università riformata».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.